

117 454



23/08/88

ON.LE

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

Via Molise, 2

R O M A

e p.c.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA,
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE
Ufficio Affari Generali
24 GIU. 1988

UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI

Via Medina, 40

NAPOLI

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO
Direzione Generale delle Miniere
Uff. Naz. Min. Idrocarburi
27 GIU 1988
N. 403554

ISTANZA DI RINUNCIA ALL'ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA DI
IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI DENOMINATO CONVENZIONALMENTE
"BOSCO SELVAGGIO".

La sottoscritta SNIA BPD S.P.A. con sede in Milano, Via
Borgonuovo,14 (C.A.P. 20121) il cui numero di codice
fiscale e' 00736220153

premesse che:

- in data 6 Aprile 1987 ha inoltrato come Rappresentante
Unico l'istanza di permesso di ricerca "Bosco Selvaggio",
pervenuta allo Spett.le Ministero dell'Industria, del
Commercio e dell'Artigianato il 9 Aprile 1987;
- in data 7 Aprile 1988 Le veniva comunicato, con
protocollo 401944, che il Comitato Tecnico per gli

Idrocarburi e per la Geotermia, nella seduta del 25 Marzo

1988, aveva espresso parere favorevole all'accoglimento

dell'istanza stessa;

- in data 3 Maggio 1988 sono stati inviati al Ministero

dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato cinque

copie dei Fogli I.G.M. al 100.000 N. 245, 246, 254 e

255;

- gli studi condotti per valutare l'economicita' del

progetto hanno portato alle seguenti conclusioni:

1) il bacino plio-pleistocenico di Gioia Tauro, pur

avendo una superficie considerevole ed uno spessore

dei sedimenti di circa 1.000-1.500 metri, non e' noto

dal punto di vista della naftogenesi (biogenesi?);

2) le trappole che possono contenere idrocarburi

dovrebbero essere di dimensioni modeste (1-2 kmq) per

cui anche le quantita' recuperabili non dovrebbero

superare volumi dell'ordine dei 100 milioni di NMC;

3) per definire le possibili trappole era prevista la

registrazione di circa 150 km di linee, probabilmente

insufficienti per studiare l'area, anche nel caso in

cui si fosse scelta una sorgente di energia

alternativa (Hydrapulse) con costi dimezzati e

possibilita', a parita' di investimenti, di

raddoppiare la lunghezza del rilievo. Tali metodi

alternativi, alla luce delle recenti esperienze sul

permesso Fiume Elsa, pur permettendo una riduzione degli investimenti, non garantiscono una qualita' dei risultati tale da consentire lo studio di dettaglio che i temi di ricerca misti e stratigrafici richiedono;

4) la perforazione di un pozzo esplorativo, la cui profondita' e' prevedibile intorno ai 1.500 metri, comporterebbe un investimento di circa 2.000 milioni di lire;

5) alla luce del calcolo del rapporto fra gli investimenti necessari (circa 4.000 milioni i lire) ed i risultati conseguibili, tenendo anche presente l'attuale contingenza negativa del mercato petrolifero, la ricerca nell'area in oggetto si presenta altamente rischiosa e scarsamente remunerativa.

dichiara

di rinunciare a tutti gli effetti alla suddetta istanza.

Con osservanza.

Milano, 23.6.1988

ENIA BPD S.P.A. .



